



**Acc. Mai visti**  
Cosattini interrompe chiedendo al presidente del comitato della propaganda antifascista del Circolo...

**Il Benussi viene quindi interrogato.**  
De Marin Nicolò che viene interrogato, dice d'essere socio del Circolo che egli frequentava assiduamente. Al momento del fatto stava parlando con un altro compagno. Si sentì ferito alla schiena.

**Pietro Manzini segue al di Marin.**  
Pres. Era socio del Circolo?

**Acc. No, signor. Mai socio di Pola. Ma andavo spesso a Dignano.**

**Pres. Cosa avete visto?**

**Acc. Armi e coperte. Anzi gli assisto alla scena, quando il segretario Benussi diceva: Se no portè via ste armi, dago le dimissioni.**  
Pres. E perché, crede lei, c'erano quelle armi nel Circolo?

**Acc. Per difenderse da un assalto che ne preparava i democratici.**

**Si accende quindi una viva discussione fra gli avvocati e il presidente.**

**Roma non Vichici per conto implicato nella questione.**  
Il proprietario della casa dove aveva sede il Circolo socialista, viene interrogato. Dopo aver dato dei ragguagli sul contratto di compravendita narra che il giorno del fatto gli fu proibito l'accesso nel circolo colle parole minacciose: «De qua no se passa». La gente voleva entrare dopo il fatto nella sua casa: ma la moglie del Vichici ne lo proibì. Egli consegnò tutte le armi. Viene interrogato sui due fori che erano stati aperti nel pavimento. A farli deve essere stato il fabbro Pastrovichio.

**Cosattini. I fori sono stati ordinati dai carabinieri.**

**Pres. Se la casa fu sglijata subito dopo il fatto?**

**S'istavola una lunga discussione sulla questione dei fori.**

**Sono nazionalisti croati, ma simpatizzanti per i socialisti**  
Cessata la discussione giuridica, viene fatto avanzare Marco Cubranych noto propagandista jugoslavo, segretario comunale di Barbanig.

**Pres. Di quale nazionalità è lei?**  
**Acc. Io sono croato.**

**Pres. A quale partito appartene?**  
**Acc. Io sono nazionalista ma simpatizzo per i socialisti internazionali. Ho sempre ubbidito ai bandi delle autorità italiane: perché queste mi stimavano.**

**Zennaro. Perché è stato portato al Cubranych al banco dell'accusa?**

**Pres. Per contravvenzione ai bandi.**

**Cosattini Come innocente viene fatta languire nelle carceri.**

**Pres. Sarebbe bene che gli avvocati cessassero d'interrompere a punto per non prolungare inutilmente il provvedimento penale.**

**Coro d'accusati che negano**  
Vengono quindi sentiti gli accusati: Lorenzo Furlani, Furlani Lorenzo di Antonio, Vittorio Genzo, Andrea Geisa, Pasquale Gorlato i quali dichiarano all'unanimo d'essere stati soci del Circolo socialista e di non aver mai viste armi nello stesso. Non sanno né pure chi abbia sparato.

**Pasquale Gorlato dichiara d'essere stato schiaffeggiato la treno dei carabinieri.**

**Pres. Per qualche giusto motivo.**

**MP Cosattini reagisce sdegnandosi contro i carabinieri. Segue il solito incidente.**

**...l'infame borghesia**  
Domenico Bellaz s'avanza con aria solenne. Alle domande del presidente risponde in tono cattolico: «Mi son stato sempre socialista internazionale tanto sotto l'Austria, che sotto l'Italia. Quando i me ga menò fra quattro carabinieri l'infame borghesia me ga volti insultar». Negò come gli altri.

**Domenico Bellaz, Lorenzo Moscardi, si dichiarano soci del circolo. Neanche essi hanno visto le armi, e non sanno chi abbia sparato.**  
L'udienza è quindi tolta.

**Udienza pomeridiana**  
L'udienza pomeridiana fu aperta alle 10 mentre il soleone mandava i suoi dardi attraverso le ampie finestre provocando un'alta estenuazione.

**Continua il confite degli accusati. E' la volta di Domenico Trevisan rimasto ferito nella sala grande della C. d. L.**

**Sproccò, giudice votante, domanda all'accusato: Ha fatto lei il servizio militare?**

**— No!**

**— Già, come tutti gli imbrocati in Italia, che son diventati dopo socialisti.**

**Batton, avvocato della C. d. L., non sono socialista, ma protesto contro l'asserzione dei giudice militare. Conosco molti socialisti che hanno combattuto per la patria, per la quale raddero eroicamente; mentre vi sono nazionalisti che fecero gli strozzi di guerra.**

**Continuando l'interrogatorio, l'accusato si manteneva negativo: non vide né adoperò armi.**

**Un adolesccente**  
Moscardi Francesco, ha poco più di 20 anni. Cocciuto, negò di aver perfino inteso lo scoppio delle bombe.

**Pres. Ma come, lei non ha nemmeno inteso tramutarsi i vetri nella stanza dove si trovava con gli altri?**

**Zennaro: I vetri furono spezzati dalle fucilate dei carabinieri: ciò diranno anche i feriti.**

**Avv. mil.: Come, lei interrogò anche i feriti?**

**Zennaro: Sì, alla C. d. L., per prepararsi a difesa.**

**Avv. mil.: Ah, al tribunale rosso, dove certo si siederò conte accusato.**

**Zennaro: In ogni caso lo la difenderò...**

**Altri...negativi**  
Manguzzo Biagio, Martino Civitico, Giovanni Zuccherich, Biagio Pastrovich, successivamente interrogati, dichiarano di non aver visto armi, né di aver uditi i rumori delle spallate. Armi, arrestati e sfidati dalle spallate della C. d. L. dove si trovavano per caso.

**Distingue una brezza passata uno degli accusati Bellaz, lo spazzacchino, cadde svenuto sul pavimento in preda ad una crisi nervosa: è soccorso dal CC. RR. che lo trasportano all'ospedale libera.**

**L'uomo che ride**  
Domenico Biasoli, il quale a prima vista sembrava un tragico uomo cogliabondo, interrogato dal presidente circa il motivo della sua presenza al Circolo, rispose:

- Mi trovavo le carte col morto.
- Come è possibile?
- Spor sì, con Benussi. Xe sta dopo che xe vengù un confitto de quei dei carabinieri e cussù se sta colpi el Benussi mentre tutti quattro zoggavano e la carta...
- Mi no!
- Eh, bela, el xe cascà...
- Perché?
- Perché quando un xe morto no vivi più manca un quarto de ora.
- Pres. Cosa sa lei del fero dell'automobile del capitano Piani? Era forse anche lei?
- Mi no!
- E chi dunque?
- Mi no so gente.
- Ma qualcuno dice che fu anche lei.
- I pol di' quai che i voi.

**Gli ultimi accusati**  
Altri accusati, Domenico Zanghiarella, Pavanini Zanghiarella, Giovanni Bolani, Giovasquale Moscarà, Domenico Fiorante, Giovanni Sveli furono trovati nella sala grande del Circolo, della quale, secondo le testimonianze dell'istruttoria, non partirono colpi di fucile.

**Giusto Pastrovich, un mezzo scemo, interrogato analogamente, dichiara che bolscevismo vuol dire libertà.**

**Giovanni Malusà e Giovanni Velco si mantengono negativi.**

**Gli ultimi sette accusati sloveni della località Iyechi, certi Vitassovichi Giovanni, Benčič Giovi, Giacinto Mestrich, Antonio Lanza, due fratelli Cecchina e Michele Bancovich negano di essere stati quel giorno informati contemporaneamente, e avvertiti di andare a Dignano dove essi erano cessati l'occupazione italiana sarebbero accorsi armati per sostenere la repubblica del Soviet.**

**Tale circostanza si evince da un verbale della Camera del Lavoro di Dignano, Essi negano.**

**L'udienza di domani si tiene alle 8.30, durante la quale verranno escussi i testi, il processo entra nella fase più faticosa.**

**CRONACA DI POLA**  
**I pagamenti degli arretrati agli operai**

Ieri, a una commissione rappresentante la Sindacato nazionale dei lavoratori dello stato, la quale si portò alla Direzione generale di Arsenault, fu riferito che il direttore amministrativo li trova attualmente a Roma per ottenere dal governo centrale l'autorizzazione ad effettuare i pagamenti degli arretrati di 85 centesimi giornali per gli operai aventi famiglia.

**Riformisti triestini a colloquio con S. E. Mosconi**  
La Sezione centrale della C. D. dell'Unione socialista italiana comunica: Lunedì 11 corr., una commissione dell'Unione socialista italiana, composta dei signori Nicolò Cupolo, Sebastiano Gonopio e Mario Vidusso, è stata ricevuta in audienza da S. E. il ministro della Guerra, Bonomi.

Portato il saluto dei socialisti riformisti di Trieste e dell'Istria al «leader» del partito la commissione prospettò a S. E. il miraglio la grave piaga della disoccupazione a Trieste, pregandolo di voler disporre che sia dato tutto mano ai lavori di competenza del suo Ministero, particolarmente quelli concernenti l'utilizzazione delle caserme di Rozzolo ed i resti di quelle di Piazza Oberdan.

Rievocò ancora che la costruzione del palazzo di giustizia è completamente arretrato ed al disagio e al giusto malcontento dei profughi di guerra e dei perseguitati politici che attendono tuttora la liquidazione delle indennità loro spettanti.

S. E. il ministro ascoltò con vivo interesse l'espposizione della commissione triestina, prese appunti nel merito delle opere sollecitate, promettendo di occuparsi anche di quelle di competenza degli altri Ministri e pregò infine la commissione di concretare in un memorandum certi fatti di natura delicata e particolare, che risultarono dalla discussione e di cui intendeva occuparsi di persona.

**Il ripulimento dell'ora solare**  
I giornali pubblicano la notizia che, in considerazione dell'aumentata importazione di carbone, col 1° agosto a. e. verrà ripristinata l'ora solare.

**Posto di segretario comunale in concorso**  
Il Municipio di Vinadca cerca idoneo funzionario per capire, in via provvisoria, il posto di segretario-cassiere comunale.

Per informazioni sulle condizioni ecc. gli aspiranti si rivolgono al Municipio stesso.

**Comunicazioni al pubblico**

**Esportazione**  
La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a permettere direttamente l'esportazione delle imballature di legno, di qualsiasi specie.

Non si riacquano invece permessi per l'esportazione di patate, riservandosi il Comitato di esaminare più tardi, a raccolta ultimata e conosciuta, se e come l'esportazione potrà essere consentita, tenendo conto delle condizioni d'alimentari del Paese.

**Sospensione dei trasporti per l'Ungheria**  
La Camera di commercio dell'Istria porta a conoscenza degli interessati che, a richiesta delle ferrovie austriache, è sospeso, fino a nuovo avviso, il completo servizio viaggiatori, baga e merci per l'Ungheria. Fanno soltanto eccezione i trasporti indirizzati: Relief Administration — Budapest —, Children Douns — Budapest —, American Children Found — Budapest —.

**Per i proprietari di barche**  
Il Comandante del Porto di Pola invita tutti i proprietari di barche da pesca iscritte nei registri di questo Porto e che abbiano subito perdite e danneggiamenti in conseguenza della guerra, a presentarsi d'urgenza a questa Capitaneria di Porto per informazioni che li riguardano.

**Il decreto sulla vendita di dolci esposto**  
Il commissario civile, avvocato Ortolò, comunica che S. E. Mosconi in attesa di nuove disposizioni di prossima pubblicazione ha sospeso l'applicazione del decreto 21 giugno '17 e c. relativo alla confezione e alla vendita dei dolci.

**Biblioteca circolante**  
La biblioteca circolante annessa alla Società Operaia è aperta al pubblico il lunedì ed il giovedì dalle 18-20 (Via Sergia 14 I). Il numero dei volumi è aumentato a 700.

**Pro orari**  
Rivocato: Ate gentili P. T. Signore: Simonetti, Barberis, Notarbario, Giachin Annelotti Cecchetti, Lenzi, Bearz e Villaneta per la loro generosa offerta a favore degli scolari e scolarie orfani della Pia Casa di Ricovero, ai rendono pubblicamente vivi e sentiti ringraziamenti. E' stato contribuito in occasione d'la chiusura dell'anno scolastico, a procurare ai nostri cari orfanelli un giorno di festa.

**El rizzioni**  
Per aver assistito gratuitamente ai primi posti ad una scena dei tempi di Norone nel 619-620 giorno di nostra redenzione pro invalidi di guerra Lire 3 dal pompiere riconosciuto.

In sostituzione di un fiore sulla salma di Eugenio Amadi, Lire 10.— pro volontari polsi dal Dott. Antonio De Bertì, lire 10 per lo stesso scopi, Servilio Cla.

**Gara di beneficenza**  
Domenica al Patinaggio, «Excelsior» avrà luogo una gara di Hockey su pattini fra la terribile squadra, «Lasagna» e quella del «Sempre forte in gamba».

La gara principia alle 18.

Le due squadre scenderanno in campo con la seguente formazione: «Lasagna»: Cherini, Camiolò, Magran Pietro (capitano), Colaresca, O. Marinovich, O. Marinovich, Contus e Dapich.

«Sempre forte in gamba»: Berlich, Bendroicich, Campagnolo capitano, Matica, Castro, Benussi, Pontini. Riserve: Benetti, Paisich.

Dopo lo scopo benefico di spera grande successo.

Dal canto loro, le due squadre lottarono come mai hanno lotato le migliori squadre... nondià decise a contenderla la vittoria pal o palmo.

**Ogetti rinvenuti**  
Domenica a s. il giorno della gara sportiva a Plesino è stato rinvenuto nei pressi del Teatro un mazzo di chiavi. Il possessore può rievocare presso la nostra amministrazione.

**Arresti**  
Per detenzione abusiva di armi e materie esplodenti venne arrestato certo Lorenzo Luca, d'anni 23, da Medolino.

Volach Antonio, d'anni 20, anche da Medolino, per porto abusivo di pugnale con lama biagiante.

**Stato civile**  
MATRIMONI: Nella chiesa parrocchiale celebrarono il loro matrimonio: Lai Sebino — Zenech Santa.

NASCITE: maschi 3, femmine 4.

MORTI: Antonaro Giovanni, d'anni 4, all'ospedale provinciale; Deretti Giovanni di anni 47, all'ospedale provinciale; Ghira Barbara d'anni 1; all'ospedale provinciale; Mandrucci Nicolò, di giorni 37, Monte Serpo 30; Kovich Gisella, di mesi 2, via del Belgio 13; Runco Efrida, di mesi 2, Monje San Giorgio 70; Laga Giovanni, d'anni 25, all'ospedale provinciale; Sargarella Eufemia, di anni 1, all'ospedale provinciale; Araldi Doli, Lodovico, via Stovagnaga.

**ADUNANZE**

I componenti delle squadre di Hockey, «Lasagna» e «Sempre forte in gamba» sono invitati questa sera alle 9 nel locale Curlo, per prendere definitivi accordi in merito alla gara.

**U. S. I.**  
Per questa sera alle 20 è convocato il Comitato Politico e la Commissione legale ad una seduta nella sede sociale.

**Legga fra addetti al commercio**  
La Direzione si raduna questa sera alle ore 20.30 precise, nella propria sede.

**Unione Sportiva Polosa**  
Quest sera alle ore 21 seduta dei footballisti nella sede sociale di via Dante.

Che nessuno manchi.

**Società orchestrale**  
St'averemo i god e gl' allievi della Scuola cittadina di musica che i locali additi all'istituzione si trovano al Parco Pompiere di Città in Via Zoro.

**Società Operaia Polosa.**  
I direttori sono invitati questa sera alle ore 19 nella sede sociale.

**Pascio G. Gron**  
Questa sera alle 21.30 si radunano tutti i componenti la squadra ginnastica più quelli che hanno da iscriversi.

**R. Tribunale Circolare**  
**Un colpo mortale**  
Addì 25 gennaio 1920 a Bibi (Sanvincenti) Michele Mazzan aveva invitato a casa sua tutta la sua parentela per festeggiare il battesimo di una sua bambina. Nella camera attigua c'era la madre con la festeggiata; gli uomini invece si diedero in braccio a Bacco e bevvero allegramente. Nella allegria compagnia erano intervenuti Vincenzo e Giovanni Dob'ianovich e Mario Otochian. Giunta l'alba Giovanni Dob'ianovich invitò i commensali a casa sua per bere un bicchierino di acquavite. Ma Michele Mazzan cognato di Vincenzo Dob'ianovich, che servava in cuor suo un risentimento per il matrimonio della propria sorella con il Dob'ianovich, improvvisamente estrasse un coltello e stava per avanzarsi contro Giovanni Dob'ianovich, quando ecco che Vincenzo Dob'ianovich prese un soffietto del focolaio e colpì al capo Michele Mazzan talmente, che esso stramazza a terra e poche ore dopo morì.

Per questo fatto Vincenzo Dob'ianovich comparve ieri dinanzi al Tribunale. Il fatto venne provato dai testimoni Otochian e Antonio Mohorovich mentre la madre del defunto, Eufemia Mazzan depose che suo figlio era stato provocato da Giovanni Dob'ianovich il quale voleva scagliare ancora una pietra addosso ad cadavere del Mazzan, quando riposava nel suo letto di morte.

La Corte, intese le risultanze del processo, pronunciò sentenza di assoluzione motivata da forza irresistibile nell'accusato che voleva difendere la vita minacciata di Giovanni Dob'ianovich.

Pres. Co'ombi, giudice; cons. Biondi, Ferran e Silvestri. P. M. Scomerchelli. Difensore: avv. Rossi.

**SPORT**  
**Gare nautiche d'incoraggiamento**  
Per iniziativa della fiorente Società Nautica «Pietas Julia» domenica 25 m. c. alle ore 18 verranno disputate nello specchio d'acqua del Molo Fiume le prime gare di nuoto e regate a remi, che dovevano disputarsi domenica scorsa ma che vennero rimandate per non ossequiare il loro onore di pubblico alla imporporabile gara di foot-ball. Queste gare sono di preparazione per la «popolare di nuoto» indicata dalla Gazzetta dello Sport che si svolgerà a Pola il giorno 22 agosto. Il vincitore della gara verrà inviato per cura della Gazzetta dello Sport a Salò (lago di Garda) a disputare la finale per la «Coppa Scaroni».

Ogre a queste manifestazioni troviamo nel programma sportivo 1920 approvato dalla Federazione Italiana, «Rari Nantes» una riunione nautica per il mese di settembre per disputare 2 campionati polesi.

Nella svegnona di domenica prossima od in quella per il campionato polesi non mancherà la caratteristica corsa del «guzzi».

Domenica prossima vedremo anche la prova i nostri atleti che hanno risposto veramente con entusiasmo all'appello lanciato dalla «Pietas Julia».

Iscrizioni si chiudono improvvisamente questa sera alle 21 e s'accettano nella canottiera della «Pietas Julia».

**Teatro Alhambra**  
In questo saone di varietà senza dubbio più elegante ritrovo cittadino, accorse recentemente numeroso pubblico, attratto dal magnifico programma di varietà. «La Danza» è una squisita cantante lirica dalla voce meravigliosa che ottiene sempre fragorosi applausi. L'originalissimo duetto composto da Rosandri-Soro», che si accattato sin dal loro primo debutto le simpatie del pubblico polese. Annunziate in special modo la femminilità del commissario Soraci. Festeggiatissima la famosa ballerina a trasformazioni «Lux Vampa». Grande successo ottenne il debutto del valente didoitor comico «Cere». Piacque in special modo la sentimentale canzone patriottica «Quando passò la fantasia» nella quale il Cere passò dal comico al drammatico. Bene la brava attrice «Liliana Giglio».

Allo scenero «Oscura vengende» con il bravo Seneca e «Osca Benetti», grande cineattrice teatro dal romanzo di Luchini. E' questo un soggetto nuovo, tutto un fare di luce e colori che onora in maniera indubbia la cinematografia e dica ad ogni settore di quei risorse artistiche naprodigiosi cinematografici.

In settimana nuovi importanti debutti.

**Teatro estivo**  
Anche ieri grande successo ed applauditi fragorosamente a tutti i proventi artistici. Oggi nuovo ed interessante programma. Gli amanti della varietà è del fresco... non manchino. Ottimo come sempre il servizio di buffeti.

**CINE E VARIETA'**  
Cine Ideal  
E' stato accolti con soddisfazione lo spettacolo «Fra iaci e gliacciati», la non comune pellicola, che ricorda, in stridente contrasto con i colori africani d'oggi, l'invivibile via di montagna sulle alpi del Trentino fra panorami incantevoli.

E' una film molto emozionante per le avventure che si svolgono fra i monti coperti di ghiaccio. Vi agisce l'insuperabile artista «Nely Pinto». Inoltre si rappresenta la farsa «Tartuffin» non è uno spione».

Cine Garibaldi  
Oggi per l'ultimo giorno si rappresenta l'ultima serie del grandioso drama, «Nanà» tratto dall'omonimo romanzo del celebre romanziere Emilio Zola. Chi vuol vedere qualcosa di degna fine di una cortigiana, male dote da tutti, che finisce alla rovina, al disonore, al suicidio i suoi innumerevoli amanti accorra in questo saone. La terza serie è preceduta da un chiaro e ben esposto riassunto delle due precedenti, che rende un lavoro di 88. comprensibile anche a coloro che non hanno visto le precedenti. I ricordati dunque s'affrettino finché sono ancora in tempo. La prima rappresentazione principia alle 17.

Rossiniamente «Atta!».

**Crema Marsala Depaul**  
Squisito vino-liquore Trovati nei migliori negozi

Concessionari esclusivi **F. BARDELLO & C. TRIESTE - Riva Nazario Sauro**

**Contabile**  
lunga pratica commerciale, ottime referenze italiane, tedesco, francese, croato attualmente occupato a Trieste, preferirebbe stabilirsi a Pola. Gentili offerte sub POLA all'«Azione»

**SILVA Nuova Acqua Purgativa Italiana**  
SOLFATO SODICA  
che sottobisce a SELLITA' (Catanzaro)  
Garantita naturale senza aggiunta di sali o concentratori Contiene grammi 60 di sale di sodio per ogni litro UNICA IN ITALIA. — Emancup il nostro prezzo di importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli

Concessionari esclusivi per la vendita:  
**M. DE ASTIS & G. SERVETTI Via Cesare Beethoven N. 122 - Roma 1**

A TITOLO DI RECLAME La qualità sufficiente per una purga - grammi 80-120, al venduto a cent. 25 presso la SOCIETA' «IDRO» in Roma, via S. Claudio N. 58, Via Principe Amedeo N. 7, Effilio Biasoli, inaccessibile, non trattante.



Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per stouli e giardin; mobili di vimini e canna di India, ripose, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera a persona sola. Via E. Fil. di Savoia 7. 11413A
STANZE ammobiliate entrata libera con poggiatesta, eventualmente comodo di cucina affittati. Via Lacea 22 Villa. 11442A
AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Serego 38, L. A
VILLINO con corte ed orto affittati. Indirizzo all'Azione. 11411A
AFFITTASI stanzetta ammobiliata ingresso libero, luce elettrica. Via Sissano 30, Villa. 11412A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Danze 36, II sinistra. 11413A
AFFITTASI prontamente grande quartiere signorile in villa massima confort, splendida vista. Indirizzo all'Azione. 10655A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)
CERCASI elegante appartamento ammobiliato oppure camera e scottio o camera sola ingresso libero. Posizione centrale. Offerte all'Azione. 11445B
CERCASI camera ammobiliata con due letti e comodo di cucina. Offerte all'Azione. 11446B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)
RAGAZZETTA per attendere bambino con casi pronomenti. Lacea 31, III piano. 11447C
CERCASI prontamente domestica. Via Carducci 47, I (media). 11450C
DONNA brava di servizio cercasi. Via Sergina 14, II piano. 11452C
CERCASI prontamente abile cameriera con buonissima paga rivo'gersi. Hotel Miramar. 11421C
CERCASI prontamente ragazza di servizio stabile, capace a tutti lavori casalingi (cucinare) con buonissima paga. Villa Maria Via Caspore 41, I piano. 11437C

VENDETE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)
VENDESI carrello (Jegher) nuovo e moderno di cucina bianco. Via Badoglio 71. 11444E
VENDONSÌ carbone coke prezzo d'occasione. Via Monte Castagner 3. 11454H
VENDESI letto completo d'una persona. Via Favvia 28. 11412E
VENDESI bollitore, sparker servizio mano lica da cucina. Via Giovia 19. 11451E
VENDESI decime, carro, sparker, un corajo. Rivo'gersi Via Medolino 25. 11448EX

VENDONSÌ macchina per stirare biancheria. Indirizzo all'Azione. 11439E
VENDESI comò e sgabello. Via Abbazia numero 22. 11434E
VENDESI una stanza da letto matrimoniale lucide con sesto a prezzo d'occasione. Indirizzo all'Azione. 11435E
VENDESI credenza-verrina quasi nuova per lire 200. Via Abbazia 2. 11436E
OCCASIONE! VENDESI motocicletta un cilindro 3 HP marca Frera quasi nuova, rivo'gersi officina meccanica. Rovis e Comp. Via Carducci numero 17. 11438E
VENDONSÌ diversi mobili. Via Casia 20, angolo Nicolò Tomaseo. 11440E
VENDONSÌ mattoni e materiali di fabbrica a prezzi convenientissimi presso costruttore edile Geyer Ferdinando. Via Marte 2. 11451E
VENDESI macchina da cucire Singer. Ciro Ghionasio 1, II piano. 11417E
VENDESI armadio con specchio, stufa pezzolo "Ditmar" resistenza 220 volt. Piazza Adighieri 2, II piano. 11380E

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)
CERCASI azienda per 6 mesi con quattro-mila lire aderente aziende commerciali. Lauti interessi con garanzia di merce. Informazioni. Via Lecarna. Villa Anna (dietro le carceri). 11449H
OCCASIONE! Vendesi o affittati trattoria completa, vendesi pure due cassette. Via Giovia 11. 11441H
VENDESI Villetta 2 quartieri da 2 camere e cucina Isolina, orto etc. bella vista al porto guerra prossima bagno Val cane. Rivo'gersi all'amministrazione. 11418H
DA VENDERE 2 tende nuove complete nel cimitero civile. Informazioni! Via Sissano 41 I piano. 11431H
VENDESI causa partenza bottiglino bene avviato. Via Kandler 26. Rivo'gersi Stovagua 3, II piano. 11429H

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editrice: Società editrice "L'Azione" De Berti & C.
Stab. tipografico della Società Editrice "L'Azione"

Soltanto nel Negozio Calzature ZAMBONI
Via Carducci N. 63
potete acquistare il VERO TIPO americano perfetto
WALK OVER
Colorato avana perfetto - DUE SUOLE GARANTITE!
CUIO SCELTO! BOX CALF PRIMISSIMA!
Ricca scelta scarpe nere, gialle e di tela per uomini, donne, ragazzi e bambini
a prezzi veramente modicissimi

GONORIP
BLENORRAGIA acuta o cronica
cistite, uretrite, ecc.
guarigione rapida, radicale, sicura colla
Pillole GONORIP
insuperabile combinazione scientifica di medicamenti balsamici, antisettici e sodativi, d'uso comodo, e ben accolti anche agli stomaci più delicati.
PRESSO LE FARMACIE - Per posta L. 5,70 anticipato s/lo
SPEDIMENTO CONTRA PAGAMENTO
E. BONACINA & C. - Milano, Via Vitruvio, 3

AL DUOMO
MILANO - TRIESTE - VENEZIA
CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 12
ABITI FATTI E SU MISURA
per Uomo, Signora, Giovanetti e Bambini
TELA
Completi da Uomo a L. 75
65 - 95 sino a L. 120
Completi da Giovanetti a L. 55
65 - 75 sino a L. 95
Marinaie e Sport da Bambini a L. 21
25 - 35 sino a L. 65
Prezzi minimi :: Vendita massima

VENDESI macchina per stirare biancheria. Indirizzo all'Azione. 11439E
VENDESI comò e sgabello. Via Abbazia numero 22. 11434E
VENDESI una stanza da letto matrimoniale lucide con sesto a prezzo d'occasione. Indirizzo all'Azione. 11435E
VENDESI credenza-verrina quasi nuova per lire 200. Via Abbazia 2. 11436E
OCCASIONE! VENDESI motocicletta un cilindro 3 HP marca Frera quasi nuova, rivo'gersi officina meccanica. Rovis e Comp. Via Carducci numero 17. 11438E
VENDONSÌ diversi mobili. Via Casia 20, angolo Nicolò Tomaseo. 11440E
VENDONSÌ mattoni e materiali di fabbrica a prezzi convenientissimi presso costruttore edile Geyer Ferdinando. Via Marte 2. 11451E
VENDESI macchina da cucire Singer. Ciro Ghionasio 1, II piano. 11417E
VENDESI armadio con specchio, stufa pezzolo "Ditmar" resistenza 220 volt. Piazza Adighieri 2, II piano. 11380E

VENDESI carrello (Jegher) nuovo e moderno di cucina bianco. Via Badoglio 71. 11444E
VENDONSÌ carbone coke prezzo d'occasione. Via Monte Castagner 3. 11454H
VENDESI letto completo d'una persona. Via Favvia 28. 11412E
VENDESI bollitore, sparker servizio mano lica da cucina. Via Giovia 19. 11451E
VENDESI decime, carro, sparker, un corajo. Rivo'gersi Via Medolino 25. 11448EX

VENDONSÌ macchina per stirare biancheria. Indirizzo all'Azione. 11439E
VENDESI comò e sgabello. Via Abbazia numero 22. 11434E
VENDESI una stanza da letto matrimoniale lucide con sesto a prezzo d'occasione. Indirizzo all'Azione. 11435E
VENDESI credenza-verrina quasi nuova per lire 200. Via Abbazia 2. 11436E
OCCASIONE! VENDESI motocicletta un cilindro 3 HP marca Frera quasi nuova, rivo'gersi officina meccanica. Rovis e Comp. Via Carducci numero 17. 11438E
VENDONSÌ diversi mobili. Via Casia 20, angolo Nicolò Tomaseo. 11440E
VENDONSÌ mattoni e materiali di fabbrica a prezzi convenientissimi presso costruttore edile Geyer Ferdinando. Via Marte 2. 11451E
VENDESI macchina da cucire Singer. Ciro Ghionasio 1, II piano. 11417E
VENDESI armadio con specchio, stufa pezzolo "Ditmar" resistenza 220 volt. Piazza Adighieri 2, II piano. 11380E

VENDONSÌ macchina per stirare biancheria. Indirizzo all'Azione. 11439E
VENDESI comò e sgabello. Via Abbazia numero 22. 11434E
VENDESI una stanza da letto matrimoniale lucide con sesto a prezzo d'occasione. Indirizzo all'Azione. 11435E
VENDESI credenza-verrina quasi nuova per lire 200. Via Abbazia 2. 11436E
OCCASIONE! VENDESI motocicletta un cilindro 3 HP marca Frera quasi nuova, rivo'gersi officina meccanica. Rovis e Comp. Via Carducci numero 17. 11438E
VENDONSÌ diversi mobili. Via Casia 20, angolo Nicolò Tomaseo. 11440E
VENDONSÌ mattoni e materiali di fabbrica a prezzi convenientissimi presso costruttore edile Geyer Ferdinando. Via Marte 2. 11451E
VENDESI macchina da cucire Singer. Ciro Ghionasio 1, II piano. 11417E
VENDESI armadio con specchio, stufa pezzolo "Ditmar" resistenza 220 volt. Piazza Adighieri 2, II piano. 11380E

VINI SPUMANTI
CINZANO
VERMOUTH
Rappresentante per Pola ed Istria
Giovanni Germoglio - Pola
Via Kandler 26 - Telefono 83
BANCA ITALIANA DI SCONTO
Tutte le operazioni di Banca

Kastone Soppa
POLA :: Via G. Garibaldi
Grande assortimento:
BORSETTE e PORTAFOGLI in seta, pelle e moscio per signora, ferre: ma capelli e forcine tartaruga ::
Guarniture e portafogli per uomo
Bastoni da Passeggio
BERRETTI e GAMBALI e BUSTE per rivoltelle
Grande scelta profumi delle migliori case Nazionali ed Estere
Crema per viso e tinture per capelli e barba

MANDARINETTO
SUPERIORE AL CURAÇAO
ISOLABELLA
Soc. in Acc. per Azioni
ISOLABELLA & FIGLIO
201 PIAZZA GARIBOLDI 9 A
MILANO
Deposito a POLA: Via Sergia ::
Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Nel turbine della vita
Novella di BRUNO SPERANI
Dopo il delitto
(Continuazione vedi numeri precedenti)
Affrettò il passo, e si mosse più stretta la scapra sotto il mento. Uscita da via Anfriceto attraverso via Legnano, immersa nella penombra per la quantità di lampade che si spengono dopo mezzanotte: passò sotto un gruppo di grandi alberi sull'orlo del Parco e continuò a camminare lungo il fianco di P. Arena, lasciando dietro di sé la Porta Trionfale e andando verso il Pulvinare.
Nella remora via Francesco Mezi, la donna la via appare chiusa da uno steccato che circonda un deposito di pietre, esiste un lavaggio pubblico. Sul cancello si vede lo stemma del comune di MILANO. Chi lo

ha fatto costruire ha pensato a tutto. Per pochi centesimi le lavandaie hanno l'acqua calda, il ranno. L'acqua fredda, per risciacquare, è corrente e non costa nulla. Sessantaquattro lavandaie possono lavare contemporaneamente, essendovi sessantaquattro piedre. Eppure non basta. Le lavandaie dei quartieri vicini vi accorrono e non solo le lavandaie di professione, bensì pure molte madri di famiglia operane che vanno a lavare la roba propria. Così vi è sempre rassa al lavatoio e molte donne passano le ore della notte in quell'angolo di strada, sedute o sdraiate, o accocciate sui loro sacchi, per essere le prime a entrare quando siapre.
Rosina Brandini andava appunto in via Francesco Mezi col suo e con le sue maniconce, tanto trasformata che non s'era neppure accorta di un uomo che va vicino a lavare. Se ne avvide d'un colpo presso il Pulvinare mentre andava ad immergersi nell'ombra di portico.
Si volò bruscamente. L'uomo chinava

- Rosina!
La voce sonò dolce e commossa.
Rosa rabbrivì. Per quella singolare influenza dei suoni sull'immaginazione, ella rivide immediatamente il parlatorio dell'Asilo della sua piccola città, quale le appariva quando il suo povero fratello e Giulio Faleri andavano a farle visita.
Si arrestò inconsciamente e guardò più da vicino colui che aveva parlato.
- Tu?... Ah!...
- Sì, Rosina: io. Ma non perdiamo tempo.
Se hai un fazzo di pietre, dammi il tuo sacco da portare e camminiamo insieme.
Prima che la lavandaia rispondesse, egli aveva afferrato il sacco e se lo accomodava sulle spalle.
- Andiamo avanti. E sta bene attenta: chiunque incontrassimo, chinque, c'interrogasse, ricordati che tu sono il tuo danno e ti accompagna al lavatoio rendendoti questo piccolo servizio di portarti il sacco troppo pesante per te.

- Sei pazzo? Io devo dire che tu sei il mio danno? Io? Una donna maritata... E allora?
- Tuo marito è lontano e non saprà nulla.
- Ma perchè pretendi questa enormità da me? Non posso credere che tu lo faccia per farti del male. Quale motivo ti spira?
- Ho le guardie alle calcagne e tu puoi salvarmi!
- Tu, Giulio, tu? Cosa hai fatto? Devo credere che la mia mamma, che i tuoi nemici avevano ragione: quando dicevano che sei un finto mace?
- Ogni uomo può fare male, Rosina, anche il più onesto. Ma i miei nemici e la tua mamma avevano torto. Io ti avrei resa assai più felice del loro Carlo Brandini!
- Taci. Mio marito è un galantuomo. Se tu celavolo in uno sciopeo, se l'hanno segnato come promotore, dopo tutto non è un delitto lo sciopeo. In questi momenti non c'è solo sciopeo, né dimostrazioni; è anche il fessero, la non d'altro... Cosa hai

fatto dunque? Hai commesso un vero delitto?
- Parla. Ti sei trovato in un momento di disdetta? Perché non hai ricorso a me... piuttosto.
- Tu credi che io abbia rubato? Come puoi pensar questo di me? Sono io mai stato ladro?
- Siamo cresciuti insieme, come fratelli. Tu eri nato in noi speranza dell'amore che era nato in noi spontaneo, ardente e che i tuoi hanno voluto distruggere. Di! hai mai sentito che Giulio Faleri abbia rubato?... Egli parlava così subbene a bassa voce; e Rosina lo sentiva tremare e fremere. Nuovi ricordi si svegliarono in lei, ricordi soffocati, compresi nel più profondo dell'essere, temuti forse: Giulio diceva la verità, si erano conosciuti bambini, nel tempio felice quando il padre di lei era ancora steno; nella sventura egli non l'aveva mai dimenticata; aveva anche aiutato il suo povero fratello.